

# «Cosa ha fatto

# la Regione

# per i treni sicuri?»

IL TEMPO  
22 febbraio 2006  
pag. 31

di GIOVANNI PETTA

NON si fermano alla fiaccolata gli "Amici della famiglia Martino" e scrivono al Presidente della Regione.

Il loro impegno continua e sceglie come data simbolica di ogni iniziativa il 20 del mese.

Proprio per ricordare quel 20 dicembre 2005 che segnò indelebilmente la storia dei trasporti molisani e la vita di due famiglie. Una di Ferrazzano, l'altra di Isernia.

Dopo la fiaccolata del 20 gennaio, dunque, ecco la lettera del 20 febbraio.

Una lettera, indirizzata al Presidente della Regione e all'Assessore regionale ai Trasporti, per chiedere tre cose: 1) Cosa è stato fatto dalla Regione, in questo arco di tempo, per garantire ai molisani il diritto di viaggiare su treni sicuri, confortevoli e con numero di posti sufficienti. 2) Quali iniziative sono state messe in atto nei confronti di Trenitalia. 3) Cosa è stato fatto per garantire l'applicazione integrale delle norme di sicurezza incluse nella Convenzione tra Regione e Trenitalia.

Nella stessa lettera il comitato ribadisce il proprio impegno «a non dimenticare quanto accaduto a Roccasecca nel dicembre dello scorso anno, a non disperdere le energie positive che confluirono in quella risposta seria, partecipata e dignitosa che fu la Fiaccolata del 20 gennaio. A continuare l'opera di sensibilizzazione dei cittadini, convinti che solo tenendo alta l'attenzione sull'amministrazione

del bene comune possano essere evitate tragedie come quella di Roccasecca».

Già ai funerali di Francesco, la giovane vittima dell'incidente di Roccasecca, molte persone si erano strette intorno alla famiglia isernina colpita che, per voce della mamma, aveva puntato il dito contro i politici, incapaci di immaginare il loro lavoro come bene per la comunità.

Le parole pronunciate in chiesa dalla mamma di Francesco furono pesanti, perentorie.

«E' un caso che mio figlio si trovasse su quel treno nel momento dell'incidente - disse - ma non è un caso che sia avvenuto l'incidente».

Il comitato promotore, nato spontaneamente, aveva subito voluto una fiaccolata per sensibilizzare i cittadini alla partecipazione e all'impegno.

E la partecipazione alla fiaccolata fu numerosa anche se gli organizzatori segnalavano preoccupati una esigua presenza di giovani.

Il comitato torna ora all'attenzione dell'opinione pubblica con questa lettera che pretende una risposta pubblica dal presidente Iorio e dall'assessore ai trasporti Chieffo e che, soprattutto, ha lo scopo di stimolare la nascita nei cittadini di una coscienza critica, disposta a partecipare con la riflessione e il giudizio alle decisioni degli amministratori.

Per non dimenticare quanto accaduto e perché ciò che è accaduto non accada più.

Per la cronaca, mancano notizie anche sull'esito delle inchieste avviate dopo il disastro.

## Inaugurazione del terminal in piazza Stazione

TUTTO pronto ad Isernia per l'inaugurazione del terminal per la sosta breve dei pullman. Il «taglio del nastro» è in programma per domani alle ore 11:30. Lo ha reso noto l'assessore alla Viabilità del Comune di Isernia Giulio Castiello. «L'autostazione dei bus — fanno sapere da Palazzo San Francesco — è stata realizzata nelle

adiacenze di piazza della Repubblica, con oneri finanziari a completo carico della Metropark spa, a seguito della convenzione stipulata tra detta società e il Comune per l'istituzione della sosta a pagamento». L'inaugurazione si terrà dunque domani mattina. Sarà il sindaco della città Gabriele Melogli ad effettuare il taglio del nastro. Alla cerimonia prenderanno parte autorità politiche, militari e religiose. Mentre per la Metropark spa, è prevista la partecipazione dell'amministratore delegato Lessandro e quella del responsabile della direzione movimenti terminali viaggiatori-merci, De Vito.

